



Michele PARTIPILO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

CIRCOLARE

BANDO MACCHINARI INNOVATIVI

Contributo del 35% a fondo perduto e del 40% finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature per le piccole imprese

Contributo del 25% a fondo perduto e del 50% finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature per le medie imprese

La domanda può essere presentata dal 27 aprile 2021 fino ad esaurimento fondi.

Il nuovo bando *Macchinari Innovativi* sostiene la realizzazione, nei territori delle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**, di programmi di investimento diretti a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare.

La misura sostiene gli investimenti innovativi che, in coerenza con il piano nazionale "Impresa 4.0" e la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, consentono l'interconnessione tra componenti fisiche e digitali del processo produttivo, innalzando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, favorendo l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Possono beneficiare dell'agevolazione **le micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, ovvero hanno presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;

- sono in regola con la normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

Sono ammesse le **attività manifatturiere**, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori:

- siderurgia;
- estrazione del carbone;
- costruzione navale;
- fabbricazione delle fibre sintetiche;
- trasporti e relative infrastrutture;
- produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture.

Sono inoltre ammesse le **attività di servizi alle imprese** elencate nell'allegato 3 del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 (• Raccolta e trattamento rifiuti; • Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti; • Attività delle lavanderie industriali; • Telecomunicazioni, comunicazione, digitalizzazione; portali web; informatica; • Attività professionali; • Attività di catering e mense; • Servizi alle Imprese.)

I programmi di investimento ammissibili devono:

- prevedere spese non inferiori a **euro 400.000,00** e non superiori a **euro 3.000.000,00**.
- essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni indicate;
- prevedere l'acquisizione di tecnologie abilitanti atte a consentire la **trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa** e/o di soluzioni tecnologiche in grado di rendere il **processo produttivo più sostenibile e circolare**.

I beni oggetto del programma di investimento devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano **macchinari, impianti e attrezzature** strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché **programmi informatici e licenze** correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Le spese correlate ai programmi di investimento devono essere:

- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi;
- riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati che figurano nell'attivo patrimoniale dell'impresa e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

- riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- pagate esclusivamente in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- conformi alla normativa comunitaria in merito all'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali programmazione 2014-2020;
- ultimate non oltre il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fermo restando la possibilità da parte del Ministero di concedere, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria, una proroga del termine di ultimazione non superiore a 6 mesi.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una **percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %**. Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti (fondo perduto) pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%;
- per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25% (fondo perduto) e un finanziamento agevolato pari al 50%.

Il finanziamento agevolato, che non è assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Le agevolazioni sono erogate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, a cui sono demandate le relative attività istruttorie.

La dotazione finanziaria complessiva dello strumento è pari a Euro 341.494.000,00.

**LO STUDIO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI E QUALSIVOGLIA
INFORMAZIONE E PER L'ASSISTENZA ALLA PREDISPOSIZIONE
DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE.**

**L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*

Dott. Michele Partipilo, Via Giorgio La Pira n. 10 Capurso (BA) – Tel. 080/4550636 – cell. 3476870444 – email studiopartipilo@partipilo.it – www.partipilo.it